



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TESCON Primer RP

Data di revisione: 12.05.2022

Pagina 1 di 14

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TESCON Primer RP

UFI:

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Fondo adesivo

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	MOLL bauökologische Produkte GmbH	
	proclima	
Indirizzo:	Rheintalstraße 35 - 43	
Città:	D-68723 Schwetzingen	
Telefono:	+49 (0) 6202 2782-0	Telefax: +49 (0) 6202 2782-21
E-Mail:	info@proclima.de	
E-Mail (Persona da contattare):	info@proclima.de	
Internet:	http://www.proclima.de	
Dipartimento responsabile:	info@proclima.de	

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

Germania Giftnotruf Göttingen, +49 0551 - 19240, 24ora(e), 365 giorno(i)/1 anno
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165 Roma, +39 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122 Foggia, +39 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9, 80131 Napoli, +39 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico, 155, 00161 Roma, +39 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8, 00168 Roma, +39 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3, 50134 Firenze, +39 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100 Pavia, +39 038224444 Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162 Milano, +39 0266101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1, 24127 Bergamo, 800883300

Ulteriori dati

Nessun dato disponibile

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one, massa di reazione di 5 -cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TESCON Primer RP

Data di revisione: 12.05.2022

Pagina 2 di 14

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Dispersione

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one			< 0,1 %
	220-120-9	613-088-00-6		
	Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1; H302 H315 H318 H317 H400			
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)			< 0,1 %
	-	613-167-00-5	01-2120764691-48	
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H330 H310 H301 H314 H318 H317 H400 H410 EUH071			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
2634-33-5	220-120-9	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	< 0,1 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 670 mg/kg Skin Sens. 1; H317: >= 0,05 - 100 M acute; H400: M=1		
55965-84-9	-	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	< 0,1 %
	per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,05 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = 660 mg/kg; per via orale: DL50 = 457 mg/kg Skin Corr. 1C; H314: >= 0,6 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 0,06 - < 0,6 Eye Dam. 1; H318: >= 0,6 - 100 Eye Irrit. 2; H319: >= 0,06 - < 0,6 Skin Sens. 1A; H317: >= 0,0015 - 100 M acute; H400: M=100 M chron.; H410: M=100		

Ulteriori dati

Nessun dato disponibile

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di malessere, contattare un medico.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TESCON Primer RP

Data di revisione: 12.05.2022

Pagina 3 di 14

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. E lavarli prima della riutilizzo. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico.
NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

IN CASO DI INGESTIONE: Disturbi gastro-intestinali, Vomito, Nausea
In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto: Irritante per gli occhi. Irritante per la pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
Il prodotto non è: Combustibile

Mezzi di estinzione non idonei

Non ci sono informazioni disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Contenitori chiusi possono scoppiare sotto l'effetto di aumento in pressione e temperatura

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio Vestito protettivo.
In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.
Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Usare equipaggiamento di protezione personale. Vedi sezione 8.

Per chi non interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Per chi interviene direttamente

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Coprire i pozzetti. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognature informare le autorità competenti.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TESCON Primer RP

Data di revisione: 12.05.2022

Pagina 4 di 14

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Maneggiare grandi quantità:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

Acqua (con detergente)

Pulire con detergenti. Evitare solventi.

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Non disperdere nell'ambiente. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Essere a disposizione sufficiente possibilità di lavarsi

Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro.

Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione.

Ulteriori dati

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

temperatura di stoccaggio 5-35°C



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TESCON Primer RP

Data di revisione: 12.05.2022

Pagina 5 di 14

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere lontana/e/o/i da: Gelo, Umidità,

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Evitare temperature elevate o luce solare diretta.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	6,81 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,966 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1,2 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,345 mg/kg pc/giorno
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,02 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuta		per inalazione	locale	0,04 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,02 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta		per inalazione	locale	0,04 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,09 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta		per via orale	sistemico	0,11 mg/kg pc/giorno



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TESCON Primer RP

Data di revisione: 12.05.2022

Pagina 6 di 14

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
Compartimento ambientale		
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	
Acqua dolce		0,00403 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,0011 mg/l
Acqua di mare		0,000403 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,0499 mg/kg
Sedimento marino		0,00499 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		1,03 mg/l
Suolo		3 mg/kg
55965-84-9 massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)		
Acqua dolce		0,00339 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,00339 mg/l
Acqua di mare		0,00339 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,027 mg/kg
Sedimento marino		0,027 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,23 mg/l
Suolo		0,01 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia. EN 166

In caso di esposizione o di possibile esposizione: Occhiali di protezione ermetici. occhiali a maschera

Protezione delle mani

Tipo di guanto adatto NBR (Caucciù di nitrile) EN ISO 374

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Spessore del materiale del guanto: >0,4 mm

Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo): >480 min

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale. Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. E lavarli prima della riutilizzazione.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: Mezza maschera o quarto di maschera: la concentrazione massima di impiego per



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TESCON Primer RP

Data di revisione: 12.05.2022

Pagina 7 di 14

sostanze con valori limite: filtro P1 fino a max. 4 vv il valore limite; filtro P2 fino a 10 vv max. il valore limite; filtro P3 fino a 30 vv max. il valore limite.

Pericoli termici

Nessun dato disponibile

Controllo dell'esposizione ambientale

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

Prevedere contenitore per la ritenzione dei liquidi, p.es vasca senza scarico.

Avere a disposizione materiale assorbente inerte

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	bianco
Odore:	caratteristico (estere)

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile
Punto di sublimazione:	Nessun dato disponibile
Punto di ammorbidimento:	Nessun dato disponibile
Punto di scorrimento:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido/liquido:	Nessun dato disponibile
Gas:	Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive

non esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Superiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:	Nessun dato disponibile
Gas:	Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
--------------------------------	-------------------------

Valore pH:	4,6 - 6
------------	---------

Viscosità / dinamico:	10 - 700 mPa·s
-----------------------	----------------

Viscosità / cinematica:	Nessun dato disponibile
-------------------------	-------------------------

Idrosolubilità:	mescolabile
-----------------	-------------

Solubilità in altri solventi

Non ci sono informazioni disponibili.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
--	-------------------------

Pressione vapore: (a 20 °C)	~23 hPa
--------------------------------	---------



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TESCON Primer RP

Data di revisione: 12.05.2022

Pagina 8 di 14

Densità (a 20 °C):	0,9 - 1,1 g/cm ³
Densità apparente:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti
Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Solvente: Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Sotto normali condizioni d'uso questo materiale è considerato come "non reattivo".

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

Ulteriori Informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TESCON Primer RP

Data di revisione: 12.05.2022

Pagina 9 di 14

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one				
	orale	DL50 mg/kg	670	Ratto	Study report (1988) OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	Study report (1994) OECD Guideline 402
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)				
	orale	DL50 mg/kg	457	Ratto	Study report (1993) - Principle of test: The test material w
	cutanea	DL50 mg/kg	660	Coniglio	Study report (1993) - Principle of test: The undiluted test
	inalazione vapore	ATE	0,5 mg/l		
	inalazione polvere/nebbia	ATE	0,05 mg/l		

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Il prodotto non è stato esaminato.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TESCON Primer RP

Data di revisione: 12.05.2022

Pagina 10 di 14

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo	
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	ca. 16,7	96 h	Cyprinodon variegatus	REACH Registration Dossier	other:
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,15 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Study report (1994)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	2,94 mg/l	48 h	Daphnia magna	Study report (1995)	OECD Guideline 202
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	0,0403	72 d			
	Tossicità acuta batterica	(EC50	13 mg/l)	3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewage	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 209
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	0,19 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	REACH Registration Dossier	EPA OPP 72-1
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,0063	72 h	Skeletonema costatum	Study report (1995)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	0,18 mg/l	48 h	Daphnia magna	REACH Registration Dossier	EPA OPP 72-2
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	>= 0,0464	35 d	Danio rerio	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 210
	Tossicità per le crustacea	NOEC	0,1 mg/l	21 d	Daphnia magna	Study report (1991)	EPA OPP 72-4
	Tossicità acuta batterica	(EC50	4,5 mg/l)	3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewage	Study report (1995)	OECD Guideline 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradazione: Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

Il prodotto può essere eliminato dall'acqua tramite processo abiotico, per es. l'adsorbimento su fanghi attivi.

98% Metodo OECD 302

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one			
	OCSE 303A Fango biologico S 978	>70%		
	OCSE 302B Fango biologico S 3509	90%		
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)			
	Biodegradazione	>60 %	28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TESCON Primer RP

Data di revisione: 12.05.2022

Pagina 11 di 14

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	0,63
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	0,326

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	ca. 6,62	Lepomis macrochirus	REACH Registration D
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	ca. 54	Lepomis macrochirus	Study report (1996)

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Classe di pericolo per le acque 1

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Nessun rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080412 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

080412 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Pulire con detergenti. Evitare solventi.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TESCON Primer RP

Data di revisione: 12.05.2022

Pagina 12 di 14

Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
DIRETTIVA (UE) 2018/851 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

Questo prodotto è una merce trattata con biocidi.
(biocidi:
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one, massa di reazione di
5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1))

Da osservare:

TRGS: 220, 400, 401, 500, 900

Berufsgenossenschaftliche Regeln (DGUV-Regeln)



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TESCON Primer RP

Data di revisione: 12.05.2022

Pagina 13 di 14

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:
1,3,4,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer
(Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
CLP: Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures,
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
EC50: Effectice concentration, 50 percent
DNEL: Derived No Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one, massa di reazione di 5 -cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Le indicazioni si basano su opere di consultazione e sulla letteratura specifica.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TESCON Primer RP

Data di revisione: 12.05.2022

Pagina 14 di 14

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)